

Credito d'imposta su aumenti di capitale e finanziamento con strumenti finanziari (entro il 31/12/2020)

di [Salvatore Dammacco](#)

Publicato il 13 Novembre 2020

Approfondiamo gli strumenti con cui i Decreti Semplificazione e Rilancio hanno inteso venire in aiuto alle società travolte dalla crisi, favorendone aumenti di capitale: crediti di imposta in favore di soci, di investitori e società, istituzione del Fondo Patrimonio PMI e finanziamento con strumenti finanziari.

Quali i requisiti richiesti e le procedure da seguire per ottenerne il riconoscimento.

Due provvedimenti assunti dal legislatore della pandemia (Pardon, operante durante la pandemia) sembrano non avere alcun riferimento reciproco, ma in realtà sono convergenti: il credito di imposta sugli aumenti di capitale e il finanziamento con strumenti finanziari. Infatti, l'art. 44, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella [L. 11 settembre 2020, n. 120](#), dispone delle **misure correttive temporanee** perché **le società di capitali** trovino la strada spianata, con riferimento agli adempimenti civilistici e statutari, per assumere le opportune delibere tendenti a favorire gli **aumenti di capitale sociale** e l'art. 26, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella [L. 17 luglio 2020, n. 77](#), riconosce le opportune **provvidenze per stimolare la capitalizzazione delle stesse società**.



NdR: Ti segnaliamo altri articoli di approfondimento:

[Credito di imposta per soci che sottoscrivono aumenti di capitale](#)

[Decreto Rilancio: tre strumenti agevolativi integrati per ricapitalizzare le PMI](#)

[Legge di Bilancio 2021: le modifiche al prestito di euro 30.000 destinato alle PMI in crisi](#)

Rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni

La soggettività delle imprese interessate a questo provvedimento legislativo, tendente a irrobustire il patrimonio sociale è formata dai seguenti enti (Art. 26, del D.L. n. 34/2020): SPA, SAPA, SRL, SRLS, società europee di cui al Reg. CE n. 2157/2001, società cooperative, società cooperative europee, di cui al Reg. CE n. 1435/2003, che abbiano sede in Italia (Tutto questo a condizione che intervenga la specifica autorizzazione della Commissione europea).

Sono **esclusi da queste agevolazioni**:

- gli intermediari finanziari (Art. 162-bis, del 22 dicembre 1986, n. 917);
- i soggetti indicati nell'art. 2, comma 1, lett.c), del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, e i soggetti con stabile organizzazione nel territorio dello Stato aventi le medesime caratteristiche;
- i confidi iscritti nell'elenco di cui all'art. 112-bis, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- gli operatori del microcredito iscritti nell'elenco di cui all'art. 111, del D.Lgs. n. 385/1993;
- i soggetti che esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di assunzione di partecipazioni in intermediari finanziari, diversi da quelli di cui al numero 1);
- le società assicurative;
- le imprese in difficoltà, alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, del regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/2014 del 16 dicembre 2014;
- le società che controllano direttamente o indirettamente la società conferitaria, che sono sottoposte a comune controllo o sono collegate con la stessa ovvero sono da questa controllate.

Comunque, rientrano tra le aziende beneficiarie del provvedimento in esame, le società “*in [concordato preventivo](#) di continuità con omologa già emessa*”, a condizione che abbiano osservato tutti gli adempimenti contributivi e fiscali, all'interno di piani di rientro e con rateizzazione già esistenti alla data del 19 maggio 2020 (Entrata in vigore del D.L. n. 34/2020).

Condizioni per usufruire delle agevolazioni

Le condizioni perché la società, costituita e iscritta nel registro delle imprese, possa invocare le agevolazioni di cui appresso sono le seguenti:

1. abbia conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un ammontare di ricavi [Art. 85, comma 1, lett. a) e b), del D.P.R. n. 91//1986]:

- superiore a € cinque milioni e sino a € cinquanta milioni;
- superiore a € dieci milioni, quando la società usufruisce dell'agevolazione collegata all'emissione di obbligazioni o titoli di debito (Questi ultimi specifici delle SRL);
- quando la società appartiene ad un gruppo, il riferimento dell'ammontare dei ricavi è effettuato al valore dei predetti ricavi su base consolidata, al più elevato grado di consolidamento, tralasciando i ricavi realizzati all'interno del gruppo;

1. abbia sopportato durante i mesi di marzo e aprile 2020, a motivo dell'emergenza epidemiologica, una riduzione complessiva dell'ammontare dei ricavi (Si veda sopra, per il riferimento legislativo), rispetto allo stesso bimestre dell'anno precedente, in misura almeno pari al 33%.

Anche per questa condizione, quando la società appartiene ad un gruppo, occorre fare riferimento al valore dei predetti ricavi su base consolidata, al più elevato grado di consolidamento, escludendo i ricavi ottenuti all'interno del gruppo;

2. abbia deliberato ed eseguito, dopo il 19 maggio 2020 ed entro il 31 dicembre 2020, un aumento di capitale a pagamento e integralmente versato. Sull'argomento, l'art. 2, comma 6, del M. 10 agosto 2020, dispone che l'agevolazione è riconosciuta con riferimento ai conferimenti in denaro che trovano collocazione nella voce del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo

delle azioni o quote delle società, non solo ma anche a seguito della conversione di obbligazioni convertibili in azioni o quote di nuova emissione, nonché agli investimenti in quote degli organismi di investimento collettivo del risparmio. (Sono da escludere gli aumenti di capitale, attingendo a fondi disponibili delle soci

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento